IL GAZZETTINO ROVIGO

Quotidiano

Data 17-07-2012
Pagina 11
Foglio 1

www.ecostampa.it

Terremoti, i geologi adottano Stienta

Franco Pavan

STIENTA

La pericolosità sismica del Polesine non resterà più un'incognita, mentre anche ieri sera alle 19.39 è stata registrata una lieve scossa di magnitudo 2,9 con epicentro vicino a Ficarolo.

Parte da Stienta, grazie all'accordo tra l'Ordine dei geologi del Veneto e l'ente locale altopolesano, l'indagine che permetterà di aggiornare le conoscenze sull'intero territorio comunale per la nascita della Carta di microzonizzazione sismica, secondo la normativa in vigore. Le risultanze della Carta saranno inserite nel Piano di assetto territoriale con lo scopo di pianificare lo sviluppo urbanistico a venire, dando evidenza alle aree più o meno esposte alle onde sismiche con le conseguenti azioni di mitigazione del rischio.

Verranno anche attuate verifiche di agibilità sismica su parte degli edifici scolastici con la collaborazione di un professionista individuato dal Comune. Si terrà conto sia dell'amplificazione sismica locale attesa, che neppure l'ultimo decreto del governo prescrive, sia dei possibili effetti cosismici, come la liquefazione del terreno, e l'effettiva interazione del sistema fondazione-terreno in campo dinamico. Tra le altre iniziative che la convenzione tra Geologi regionali e Comune stientese promuove, vi sarà anche la revisione del Piano di Protezione civile comunale con l'aggiornamento degli scenari di evento e rischio sismico allo scopo di prestabilire valutazioni attendibili dei danni da terremoto fino a predisporre azioni di mitigazione del disagio alla popolazione.

ALTRO SISMA

Ieri sera alle 19.39 lieve scossa di magnitudo 2,9

Va sottolineato il particolare valore che viene ad assumere nel concreto l'intesa raggiunta con l'Ordine professionale, perché da un lato viene portata in primo piano la messa in sicurezza del territorio e dall'altro il Comune si impegna, oltre che alla predisposizione delle misure di soccorso e superamento dell'emergenza, anche all'adozione di corrette politiche di prevenzione da mettere in atto nel medio e lungo periodo. Da questo punto di vista il Comune di Stienta assume un ruolo pilota nella strategia da attuare in caso di terremoto, dimostrando di aver pienamente compreso l'importanza delle corrette politiche di prevenzione accompagnate da adeguate informazione e formazione sul rischio sismico fin dalle prime fasi della ricostruzione. Il tutto sarà supportato da un ampio Piano di comunicazione improntato al principio che conoscere serve a prevenire per coinvolgere la popolazione su comportamenti corretti in fase di emergenza e post emergenza.

© riproduzione riservata

La chiesa di Stienta transennata dopo le scosse di terremoto avvenute nello scorso mese di maggio

Uno scorcio del cimitero di Calto senza i pluviali rubati durante la notte dai malviventi

024697

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ordine Nazionale Geologi